

COMUNE DI PIRAINO

(Provincia di Messina)

UFFICIO DEL SINDACO

ORDINANZA SINDACALE N. 13 DEL 01/10/2014

OGGETTO: ricorso temporaneo a speciali forme di gestione dei rifiuti ex art. 191 del D.Lgs 3.04.2006 n. 152 e ss.mm. e ii e art. 54 D.Lgs 267 del 18/08/2000 e ss.mm. e ii

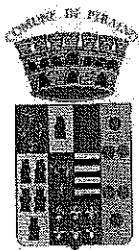
IL SINDACO

RICHIAMATA l'Ordinanza Sindacale n. 29 del 19/12/2013, avente per oggetto "ricorso temporaneo a speciali forme di gestione dei rifiuti ex art. 191 del D.Lgs 3/04/2006 n. 152 e ss. mm. e ii. e art. 54 D. Lgs 267 del 18/08/2000 e ss. mm. e ii.", ove tre l'altro, si dispone di "intervenire nel servizio per l'attività di raccolta e smaltimento e/o recupero dei RR.SS.UU. nell'ambito territoriale di questo Comune, ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs 152/06 e ss.mm. ed ii. sino al 31/03/2014 e comunque sino all'avvio operativo della società per la regolamentazione del servizio di gestione dei rifiuti "Messina Provincia" per le motivazioni tutte in essa richiamate ed alle quali si rimanda.

RICHIAMATA l'Ordinanza n. 8 Rif. del 27/09/2013 del Presidente della Regione Sicilia ove, motivando, si ordina " in deroga agli articoli 14 e 19 della L.R. 8/04/2010, n. 9 e sino al termine massimo del 15/01/2014....omissis...nel caso di gestione diretta del servizio da parte dei Consorzi o Società d'Ambito, nelle more del definitivo trasferimento dei servizi ai soggetti individuati ai sensi della normativa regionale vigente, e qualora la SRR o i Comuni in forma singola o associata non abbiano completato le procedure finalizzate la continuità del servizio....omissis.....i Commissari straordinari di cui al precedente art. 2, garantiscono la continuità del servizio, in nome e per conto dei Comuni ricadenti nel territorio di ciascun Consorzio Società d'Ambito.....omissis..."

RICHIAMATA l'Ordinanza n. 1 Rif. del 14/01/2014 del Presidente della Regione Sicilia ove, motivando, si ordina "ai sensi dell'art. 191, comma 4 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. e per le motivazioni di cui in premessa, che si intendono integralmente richiamate, di reiterare gli effetti della Ordinanza del Presidente della regione siciliana n. 8/Rif. del 27 settembre 2013 a far data del 16 gennaio 2014 e sino al termine massimo del 30 Aprile 2014, in deroga agli articoli 14 e 19 della Legge regionale 8 aprile 2010 n. 9....."

RICHIAMATA l'Ordinanza n. 4 Rif. del 29/04/2014 del Presidente della Regione Sicilia ove, motivando, si ordina "ai sensi dell'art. 191, comma 4 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. e per le motivazioni di cui in premessa, che si intendono integralmente richiamate, di reiterare gli effetti della Ordinanza del Presidente della regione siciliana n. 8/Rif. del 27 settembre 2013 a far data del 01/05/2014 e sino al termine massimo del 30 Settembre 2014, in deroga agli articoli 14 e 19 della Legge regionale 8 aprile 2010 n. 9....."



COMUNE DI PIRAINO

(Provincia di Messina)

UFFICIO DEL SINDACO

RICHIAMATA l'Ordinanza n. 5 Rif. del 26/09/2014 del Presidente della Regione Sicilia ove, motivando, si ordina "ai sensi dell'art. 191, comma 4 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate, di reiterare gli effetti della Ordinanza del Presidente della regione siciliana n. 8/Rif del 27 settembre 2013 e successive proroghe a far data dal 01 ottobre 2014 e sino al 15 gennaio 2015, in deroga agli articoli 14 e 19 della Legge regionale 8 aprile 2010 n. 9....."

RICHIAMATA la Delibera di questo C.C. n°14 del 17/03/2014 con la quale è stato approvato lo schema di convenzione per la costituzione dell'A.R.O. della costa e dei monti saraceni tra i comuni di S. Angelo di Brolo e Piraino, già facente parte della S.R.R. "Messina Provincia";

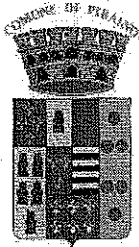
RILEVATO che la conseguente convenzione tra i succitati Comuni, con la quale si è costituito l'A.R.O. della costa e dei monti saraceni, è stata solo di recente sottoscritta, in data 03/04/2014, innanzi alla Dott.ssa Nina Spiccia segretario comunale del Comune capofila (REP n. 354/14) e che, nel mentre, nelle more dell'avvio dell'operatività della testé menzionata A.R.O., al fine di provvedere a mantenere operativo il servizio riguardante il ciclo de rifiuti in questo territorio comunale, l'ufficio competente aveva provveduto a porre in essere procedura, ex art. 125 D.lgs. 163/2006, supportata da apposita acquisizione di interesse, manifestata da imprese all'uopo informate tramite avviso esplorativo prot. 2647 del 26/02/2014 (pubblicato dal 26/02/2014 al 17/03/2014, giusta certificazione di pubblicazione n. 355 del 26/02/2014), procedura, questa, che si era conclusa con Ordinanza Sindacale n. 02 del 31/03/2014;

RILEVATO che, con determina del Presidente dell'"ARO della costa e dei monti saraceni" n. 2 del 28/07/2014, è stato formalmente costituito l'ufficio unico della menzionato ARO ma che, tuttavia, non si è ancora provveduto alla predisposizione dell'attinente piano di intervento;

RILEVATO che la Oikos S.p.a. ha già manifestato, con nota assunta il 27/03/2014 con numero 4044 al protocollo municipale di questo Ente, la propria disponibilità a veder conferiti, presso la discarica dalla stessa gestita in Motta S. Anastasia e addirittura per tutto l'anno in corso, i rifiuti provenienti da questo territorio comunale;

RICHIAMATA la nota n. 153 del 28/03/2014, assunta in pari data con n. 4096 al protocollo municipale a firma del Commissari straordinario e del Direttore dell'Ato Me 2, inviata ai sindaci di Monforte S. Giorgio, Montagnareale, Piraino, Rometta, S. Lucia del Mela e Venetico, ove così si legge "considerato che il 31 marzo p.v. scadranno i termini dalle autorizzazioni al conferimento in discarica dei rr.ss.uu. prodotti in codesti Comuni; Si invitano, pertanto, le SS.LL. a predisporre tutti gli atti necessari, nelle forme meglio ritenute opportune, affinché il servizio di igiene urbana e quello di smaltimento possano continuare senza interruzione, nonché a fornire notizie sui provvedimenti adottati....."

RICHIAMATO il DDG 641 del giorno 08/05/2014 a firma del Dottor. Marco Lupo, Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, con il quale si è autorizzato sino al 30/09/2014 il Comune di Piraino a conferire i rifiuti solidi urbani ed assimilati non pericolosi in discarica autorizzata e dove, all'art. 3, si onera il Sindaco del Comune di Piraino a verificare, al 30/09/2014, che la gestione dei rifiuti sul territorio



COMUNE DI PIRAINO

(Provincia di Messina)

UFFICIO DEL SINDACO

comunale sia pervenuta alla normalizzazione, ovvero se sussistano ulteriormente elementi emergenziali che giustificano il persistere delle misure consentite dall'art. 191 del D.Lgs. 152/2006;

RILEVATO che, per quanto sopra, non essendosi giunti all'anelata normalizzazione, si paventa l'insorgere di gravissimi problemi igienico-sanitari, con annessi danni alla salute pubblica, per la prevedibile inattività nella raccolta dei rifiuti successiva alla data del giorno 01/09/2014 in assenza di attinenti provvedimenti contingibili ed urgenti;

RICHIAMATA l'Ordinanza n. 5 Rif. del 26/09/2014 del Presidente della Regione Sicilia ove, motivando, si ordina "l'efficacia dei provvedimenti dirigenziali di autorizzazione emessi ai sensi dell'art. 1 comma 2 della Legge Regionale n. 9/2010 e di cui all'elenco allegato alla presente.....è prorogata fino alla data del 20 ottobre 2014....."

RILEVATO che nell'elenco di cui sopra è contenuto il DDG n. 641 del giorno 08/05/2014 che autorizza il Comune di Piraino a conferire i rifiuti solidi urbani e assimilati non pericolosi provenienti dal proprio territorio presso l'impianto di smaltimento di sito in c*/da Valanghe d'inverno nel territorio del Comune di Motta S. Anastasia, della OIKOS S.p.a. e che pertanto l'efficacia di tale DDG 641/2014 è prorogata fino al giorno 20 ottobre 2014 ;

RITENUTO dover quindi dover provvedere in merito

VISTO l'art 13 della legge regionale n.7/92 e ss. mm. e ii.

VISTO l'art.32, 3. comma della legge 833/78;

VISTO l'art.40 della L.R. N.30/93;

VISTO il Decreto dell'Assessore alla sanità della Regione Siciliana n.13306 del 18/11/94, art.4, comma 1;

VISTO il comma 4 dell'art. 4 della Lr. N. 9/2010;

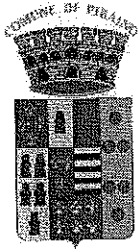
VISTA la legge regionale n. 3/2013;

RIBADITE le previsioni legislative già richiamate, art. 54 comma 4 del D. Lgs n. 18/08/2000 n. 267 e ss.mm.ii ed in particolare l'art. 191 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii che, fra l'altro, individua quali soggetti competenti: "Il Presidente della Giunta Regionale, il Presidente della Provincia, ovvero il Sindaco ad emettere, nell'ambito delle rispettive competenze, ordinanze contingibili ed urgenti per consentire il ricorso temporaneo a speciali forme di gestione dei rifiuti...omissis.....",

ORDINA,

per i motivi espressi in premessa e che si richiamano ad ogni effetto nel presente dispositivo,

- 1 di intervenire nel servizio per l'attività di raccolta e smaltimento e/o recupero dei RR.SS.UU. nell'ambito territoriale di questo Comune, ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs 152/06 e ss.mm. ed ii., nelle more dell'avvio operativo della costituita "A.R.O. della costa e dei monti saraceni" tra questo comune e quello di S. Angelo di Brolo, sino al 20/10/2014;
- 2 derogare, ove occorra, alle vigenti disposizioni di legge per la scelta del contraente;



COMUNE DI PIRAINO

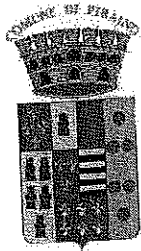
(Provincia di Messina)

UFFICIO DEL SINDACO

- 3 prorogare l'affidamento alla Ditta CARUTER Srl Via Trento n. 159, Brolo (ME), partita IVA 01737790830, numero di iscrizione all'albo delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti PA00414, per la durata della presente ordinanza, dell'espletamento del servizio al fine di garantire un elevato livello di tutela della salute e dell'Ambiente mediante tutti gli interventi necessari per l'espletamento dei servizi essenziali, in deroga, se necessario, alle norme di scelta del contraente previste del D.Lgs. n.163/2006 e ss. mm. e ii. come recepito in Sicilia con L.R. n. 12/2011, previsti per le varie fasi di raccolta, smaltimento e/o recupero dei rifiuti solidi urbani previa negoziazione degli interventi da eseguire e dei costi onde, nel rispetto delle garanzie di cui sopra, possa conseguirsi un ottimale rapporto costi-benefici;
- 4 prorogare alla OIKOS S.p.A., con sede legale e amministrativa in Motta S. Anastasia Catania, via G Verdi n. 44/b, Codice Fiscale e Partita IVA 04390280875, il servizio di smaltimento, per la durata della presente ordinanza, in discarica presso il sito di Motta S. Anastasia Catania dei rifiuti di cui sopra provenienti dal territorio di questo Comune di Piraino, ex comma 3 dell'art.191 del d.lgs.n.152/2006;
- 5 Il rapporto contrattuale da formalizzarsi ai sensi dell'art.11, comma 13 del D. Lgs 163/2006 dovrà caratterizzarsi da assoluta trasparenza, completezza, precisione, correttezza e da altrettanta assoluta osservanza delle norme vigenti in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro e di tutte le altre che regolano gli appalti pubblici nella Regione Siciliana, per quanto non derogato dalla presente per queste ultime;
- 6 I predetti rapporti ed interventi dovranno essere stabiliti in modo che le prestazioni e i relativi corrispettivi siano chiaramente definiti, inequivocabili e rigorosamente documentati con atti personalizzati per il Comune di Piraino: resoconti, ordini di servizio, certificazioni di avvenuta pesatura dei rifiuti destinati allo smaltimento e/o al recupero e tutto quanto necessario affinché questo Ente possa costantemente monitorare l'intero ciclo di gestione dei rifiuti anche in via diretta con proprio personale presenziando alle varie operazioni cosicché si possa anche addivenire alla relativa liquidazione e pagamento nel rispetto dell'art.184 del D. Lgs 18/8/2000, n.267.

Alla spesa si farà fronte con i fondi che saranno introitati dall'incasso della relativa tariffa (T.A.R.I) dai soggetti passivi e se necessario, con eventuali fondi comunali anche mediante anticipazione, qualora occorra, per evitare danni all'Ente.

- 7 Al Responsabile del servizio "tutela e servizi ambientali, gestione e manutenzione fognature, strade e cimitero comunali" di questo Ente, di procedere nell'eventualità non dovesse pervenirsi entro il 20 ottobre 2014 all'operatività dell'"Aro della costa e dei monti saraceni" , ad espletare la procedura, ex D. Lgs. 163/2006, per la scelta dei contraenti che dovranno svolgere, da tal data, i servizi in argomento sino alla presunta data di operatività dell'ARO e comunque non oltre il giorno 15 gennaio 2014;



COMUNE DI PIRAINO

(Provincia di Messina)

UFFICIO DEL SINDACO

- 8 I responsabili delle PP. OO. dell'area tecnica ed economica- finanziaria provvederanno, ciascuno per la propria competenza a dare esecuzione alla presente ordinanza.
- 9 Comunicare la presente ordinanza, ex art.191 del D.Lgs. n.163/2006, al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Ministro dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, al Ministro della salute, al Ministro delle attività produttive, al Presidente della Regione, al Presidente della Provincia Regionale di Messina e ai Commissari Straordinari presso l'autorità d'ambito (ATO ME2 S.p.a. in liquidazione), alla Srr Messina Provincia nonché al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei rifiuti della Regione Sicilia.
- 10 Comunicare preventivamente, ex comma 4 dell'art.54 del D.Lgs. 267/2000, come sostituito dall'art.6 del d. l. N.92/2008 convertito nella legge n.125/2008 al Prefetto di Messina anche ai fini della predisposizione degli strumenti ritenuti necessari all'attuazione della presente ordinanza,
- 11 Notificare copia della presente:
- alla Caruter Srl e OIKOS S.p.A.
 - alla locale Stazione dei Carabinieri;
 - al Responsabile del servizio "tutela e servizi ambientali, gestione e manutenzione fognature, strade e cimitero comunali" del Comune di Piraino;
 - al R.P.O. area economico finanziaria del Comune di Piraino;
 - al Comandante dei Vigili Urbani del Comune di Piraino;
 - al R.P.O. area urbanistica e manutenzioni del Comune di Piraino all'Azienda sanitaria provinciale n.5 di Messina - Distretto di Patti
 - alla Procura della Repubblica di Patti.

La forza pubblica e gli altri soggetti indicati sono incaricati dell'esecuzione della presente ordinanza.

E' fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservare e fare osservare la presente ordinanza.

Avverso la presente è ammesso ricorso amministrativo giurisdizionale presso il TAR competente entro 60 giorni; ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro 120 giorni; ricorso gerarchico a sua eccellenza Prefetto di Messina.

Dalla Residenza Municipale, li 01/10/2014

IL SINDACO
(dott.ssa Mariaci B. Calogera)